

Memorable People

Gabriele Filosofi

Johanna Hoffman

..

Franco Giannini

Mitico professore di Elettronica I

Alberto Pettorossi

Alberto Pettorossi received the Laurea Degree in Electronic Engineering on 1971 from the University of Roma "Sapienza". In 1984 he received the Ph.D.

degree in Computer Science from Edinburgh University (Scotland).

From 1975 until 1988 he has been a research worker of the Italian National Research Council. Since 1988 until 2005 he has been associate professor of Theoretical Computer Science at the University of Rome "Tor Vergata".

On 2005 he became full professor at that university.



Gabriele Mele

Nasce a Pedace (CS). Entra giovanissimo nell'azienda artigiana paterna, dove lavora fino a quattordici anni. Nel 1949, si laurea in Ingegneria Elettronica. Assunto dalla multinazionale Ericsson trascorre lunghi periodi di addestramento a Stoccolma. Si occupa di installazioni di centrali telefoniche pubbliche, percorrendo una rapida carriera che lo porta presto a posizioni di vertice. L'esperienza accumulata gli consente, nel 1965, di mettersi in proprio e dar vita alla ICET (Industria Costruzioni per l'Elettronica e le Telecomunicazioni) nella quale ricopre la carica di Presidente e AD. La ICET innova i servizi telefonici, progettando nei propri

laboratori, producendo e installando in tutta Italia sistemi elettronici di avanguardia. La sede operativa, impiantata nel 1972 nei pressi di Roma, con i successivi ampliamenti arriva a coprire 18000 mq coperti. La ICET fattura circa 26 miliardi di Lire quando impiega 200 addetti. Notevole l'impegno di Mele in associazioni di categoria e culturali. Nel 1989 è nominato Cavaliere del Lavoro. La ICET è depositaria di brevetti. Sul mercato interno i clienti primari sono nel settore privato e pubblico, in particolare Telecom Italia. ICET esporta in Russia, Ucraina e Lettonia. La limitata internazionalizzazione dell'azienda e una politica commerciale non sufficientemente espansiva rappresentano i punti di debolezza nel nuovo mercato globalizzato. Nel 1992 ingegner Rossi lascia la ICET e Giampiero Mele diventa AD. Nel 2003 la ICET Spa diventa ICET Srl e da 250 impiegati passa a soli 30 addetti. Nel 2015 la ICET dichiara fallimento.

Gennaro Brosco

Laureatosi con lode in fisica presso l'Università di Roma, dopo aver svolto il servizio militare come ufficiale nell'Aeronautica Militare, ha svolto per 5 anni attività di ricerca sperimentale nel settore delle Alte Energie presso i laboratori INFN di Pisa e Frascati e del CERN a Ginevra. Nel contempo ha iniziato la carriera di docente universitario presso l'Università di Pisa, prima in qualità di Contrattista (Jan 1975 – Apr 1977), poi di Professore Incaricato di Fisica Generale 1 della facoltà di Matematica (May 1977 – Sep 1979).

Alla fine del 1979 lascia l'attività di ricerca e accademica ed entra in ICET, una media azienda del settore TLC (Voce e Dati) guidata dal suocero Gabriele Mele, prima come responsabile tecnico (Jan 1982 – Dec 1988) poi come direttore commerciale (Jan 1988 – Dec 1993) e infine come direttore generale (Jan 1994 – Dec 1999). Nel suo lavoro ha avuto rapporti con i principali players del settore delle TLC e con primari clienti nel settore privato e

pubblico (Industrie, Banche, Enti Pubblici). Nel Febbraio 2001 Brosco lancia Netsynt Spa, spin-off di ICET, con il supporto di un fondo di Venture Capital internazionale, con la missione di sviluppare nuovi prodotti di TLC (VoIP, Videocomunicazione).

Accanto a ICET e a Kiwi, rispettivamente con il 50% e il 23% del capitale di Netsynt, nella compagine azionaria figurano E-voluzione di Bain Cuneo (3%) e i fondatori manager (24%).

Il Presidente designato è Umberto De Julio, ex AD di TIM e partner di Elserino Piol in Pino partecipazioni, advisor del fondo Kiwi II.

Brosco è CEO.

Gli obiettivi iniziali di Netsysnt sono ambiziosi: fatturare 19 miliardi di Lire nel 2001 e 70 miliardi nel 2002. Si parte con 20 addetti e si punta al raddoppio entro fine 2001, destinando alla ricerca e sviluppo il 15% dei ricavi annuali.

L'idea guida di Netsynt è di offrire all'utenza business un apparato che consenta

connessioni flessibili e programmate alle varie reti di TLC per trasmettere e ricevere voce, dati e immagini. Il prodotto offerto da Netsynt, chiamato Voicerouter, 'permette agli utenti di ottimizzare il collegamento alle diverse reti in base a economicità e disponibilità'. Il Voicerouter GSM si interconnette con tutti i tipi di centralino. I prodotti Netsynt sono volti all'integrazione e instradamento della voce su reti IP e wireless che garantiscono un forte abbattimento dei costi.

Il Voicerouter permette di instradare le chiamate tra centralino telefonico, router Ip, rete telefonica pubblica, linee dedicate per voce e dati, e rete wireless, adattando protocolli e interfacce a seconda delle necessità aziendali. Non obbligando ad alcun cambiamento del centralino e dei sistemi di comunicazione già in uso in azienda, il Voicerouter si qualifica come una soluzione non invasiva che permette di proteggere gli investimenti effettuati. In base alla destinazione della chiamata, il

sistema è poi in grado di incanalare la stessa sulla via meno costosa, abbattendo così i costi telefonici. "Il nostro target - ha sottolineato Gennaro Brosco, amministratore delegato di Netsynt - spazia dagli operatori telco, alle aziende multisede che operano in ambiti quali trasporti, finanza, servizi e Pa, fino alle piccole, medie realtà. In soli tre mesi di commercializzazione, sono già stati più di 150 i sistemi Voicerouter installati presso diverse tipologie di utenti per opera degli operatori con i quali abbiamo stretto accordi di partnership" ha concluso Brosco. La commercializzazione del prodotto avverrà infatti prevalentemente attraverso l'intervento, sia a livello nazionale che europeo, di system integrator come Getronics, Ascom, Italtel, Epsylan, ma anche attraverso numerosi operatori a livello locale le cui partnership sono ancora in fase di definizione.

A Giugno 2001, ad appena sei mesi dalla sua nascita, Netsynt si aggiudica il premio

Anie come migliore start-up. Netsynt ha saputo coniugare la vecchia economia con la nuova, avvalendosi di prodotti a elevate prestazioni e di un team organizzato in pochissimo tempo ma di grande professionalità. Queste le principali considerazioni che hanno spinto Anie ad attribuire il premio.

In quel momento Netsynt opera sull'intero territorio nazionale con le due sedi di Milano e Roma.

Fino a Nov 2007 Pierluigi Guidi è System Engineering Manager mentre Guido Loreti è responsabile dello sviluppo.

Nel ??? (≤ 2003) Netsynt viene quotata in borsa.

Da Settembre 2007 Brosco lascia Netsynt SpA per dedicarsi ad un nuovo progetto per la realizzazione di un impianto industriale localizzato in Campania per la produzione di celle fotovoltaiche.

Nel corso della sua carriera Brosco ha presentato e diretto vari progetti di Ricerca Applicata con finanziamenti europei, statali

e regionali.

Agostino Del Sette

Se stava alla prima ora, ci toccava di copiare tutto quello che aveva già scritto alla lavagna. Altrimenti dettava.

Nel dettare pronunciava dapprima un periodo lunghissimo, che poi ripeteva daccapo una volta sola, scandendo le parole. "Per Pelagio non c'è pre-destinazione divina, ma pre-scienza.."

In 10 minuti si poteva arrivare a scrivere 10 pagine!

I suoi appunti erano schematici, sintetici - studiava il modo di dire una cosa col minor numero di parole.

Ma il meglio lo dava quando si chiacchierava, a 10 minuti dalla campana.

Alza il braccio e schiocca le dita, "Ascoltate! Adesso vi dico un concetto che tutti sbagliano.

La differenza tra visita culturale, gita e ... lorio! T'ho visto! Non è serio, non sei serio! E' inutile che dici no. T'ho visto!"

"Cupelli, Paolini e Margani, non le si vede e

non le si sente! loro sono.. le pie donne"

"Il professor Fabbri è una persona dolce di una cultura immensa, se uno va male lui ci soffre veramente,

quando parla ascoltatelo.. Tu laggiù! Non essere bambino! (era lorio) Poi te lamenti se te danno tre materie"

"Ricordate sempre, le ordinate stanno bene in ordine, in piedi, le ascisse sono uccise, sdraiate"

"Chi vi parla da giovane è stato campione di ciclismo. A casa ho la maglia rosa, un giorno ve la porto"

Se dobbiamo credere a quello che diceva Del Sette, ogni scrutinio era una battaglia, con morti e feriti. E quanti studenti hanno evitato di ripetere l'anno grazie al suo intervento in extremis.

Tutti quelli che hanno conosciuto Del Sette sono in grado di fare anagrammi, di getto mi viene questo

AGOSTINO DEL SETTE -> TE DESTINO
SLEGATO

Comunque, ogni volta che faccio il raccordo mi viene di recitare quel

mantra ..TIPRECATUA.